

Il presidente a Londra giudica necessarie le riforme e indica il modello britannico basato sull'alternativa

Commozione e lacrime durante il ricordo di Moro «Le elezioni anticipate? Sono nelle mani dei partiti»

Cossiga: «Le istituzioni non funzionano più»

«Sulla carozza reale è salito il pronipote di un pastore...» Il capo dello Stato rimuove la compostità del cerimoniale britannico già a Westminster...

sta o quella forza politica di sciogliere nuovamente il Parlamento

Se e, nella conferenza stampa tra un incontro con la Thatcher e i tanti discorsi pubblici, risponde sicuro con l'aria di avvertire che è deciso a tirare diritto...

La responsabilità di «estrapolazioni» tanto manichee, Cossiga la lascia a «chi le fa. Chi? Certo ad alimentare le polemiche sono quanti temono di perdere, dagli sviluppi naturali di un nuovo processo politico...

Ed è un presidente che rifiuta di dare l'interpretazione autentica delle sue parole sul Pci e sull'alternanza, perché «contano soprattutto i fatti e anche le parole sono i fatti» Cossiga, più che frenare, si ripete «Apertura di credito? Se si arricchisce il mondo della democrazia pluralista a forze politiche ed ideali, non capisco perché queste debbano essere scoraggiate...



Francesco Cossiga prima del suo intervento a Westminster

Guarino e Gino Paoli i deputati più ricchi

Il deputato più ricco è risultato, nel 1989 il dc Giuseppe Guarino, ex ministro delle Finanze con un reddito dichiarato di un miliardo 738 milioni e 639 mila lire...



Altissimo: «Cossiga ha ragione, occorre una vera alternanza»

Sulla possibile evoluzione del sistema politico italiano, il presidente della Repubblica ha ragione nell'affermare che, assieme al muro di Berlino è cominciata a cadere anche nel nostro Paese la rigida ingessatura del sistema politico...

Carla: «L'ostracismo verso il Pci non ha senso»

Commentando l'intervista di Cossiga all'«Indipendente», il capogruppo del Pci alla Camera, Filippo Carla, si dichiara d'accordo con il Capo dello Stato e cioè che l'ostracismo verso il partito di Occhetto non ha più senso...

Oggi si decide sul congresso anticipato dei giornalisti

Oggi si riunisce il Consiglio nazionale della Federazione della Stampa (Fnsi) per decidere, fra l'altro, se e quando convocare un congresso straordinario...

In Campania il Tar esamina altri presunti brogli elettorali

Dopo la decisione di ieri l'altro di annullare le elezioni di maggio per il rinnovo del Consiglio provinciale di Caserta, il Tar della Campania ha avviato l'esame di altri ricorsi per presunti brogli elettorali...

Vicesindaco e altri trenta passano dal Pci al Psi

Il vicesindaco di Cassano dello Jonio (Cosenza), Giuseppe Grazziano, ha abbandonato il Pci e insieme a lui hanno deciso di aderire al partito socialista un'altra trentina di iscritti al Pci...

GREGORIO PANE

DAL NOSTRO INVIATO PASQUALE CASCELLA

LONDRA. «Come avrebbe detto il mio maestro e amico Aldo Moro...» Il momento è solenne. Nel palazzo di Westminster, Francesco Cossiga parla - privilegio raro - ai componenti della Camera dei lords e di quella dei Comuni delle «grandi responsabilità» che, nel nuovo scenario internazionale, spettano alle «grandi società democratiche» europee...

Lettera del Pci ai radicali «Incontriamoci presto ma cerchiamo di ottenere dei buoni risultati»

ROMA. «Ci scusiamo per il ritardo...» Achille Occhetto e Aldo Tortorella, segretario generale e presidente del Comitato centrale del Pci, rispondono alla lettera inviata all'inizio di ottobre dal segretario del Partito radicale, Sergio Stanzani, per definire i tempi e le modalità dell'incontro fra due delegazioni del partito radicale, assieme ad una breve nota, rammentandosi per il ritardo, e più in generale per la mancata definizione dei tempi e delle modalità dell'incontro proposto dal Pci...



Amaldo Forlani

ROMA. Onorevole De Mita, qual è stato il clima della riunione? Sono le 13,30: il leader della sinistra scudocrociata lascia la sede del gruppo Dc, dopo la riunione dell'ufficio politico che ha replicato ledevisioni nel partito sui temi delle riforme istituzionali...

Nei prossimi giorni - fa sapere l'ufficio stampa radicale - il Pr avanza un'ipotesi più dettagliata di organizzazione dell'incontro, «che sicuramente potrà tenersi sotto i migliori auspici, anche se esigerà un forte impegno dei due partiti perché il migliore esito sia poi assicurato». La proposta formulata dal Partito radicale, con una precedente lettera dello scorso 20 agosto, prevede una riunione di «almeno due giorni, tra delegazioni dei due partiti «ai massimi livelli», con un programma di lavoro ricchissimo, dalla riforma della politica alle questioni dei federalismi europei, fino alle questioni dell'Est europeo...

Distanti Forlani e De Mita. Lo scontro è sul premio di coalizione Dc ancora divisa sulle riforme Andreotti più morbido con il Psi

Ancora scottato nella Dc sulle riforme elettorali. Sembra esserci solo un'intesa sul principio del «patto di coalizione» prima delle elezioni, ma la maggioranza vuole limitarlo ad una sorta di dichiarazione di intenti, la minoranza chiede che sia accompagnato da un premio in seggi. Convocato per il 4, 5, 6 novembre il Consiglio nazionale. L'ufficio politico non ha affrontato la questione Gava.

STEFANO DI MICHELE

prima delle elezioni, un argomento capace come pochi altri di far saltare i panni al Psi. Ma se tutti ormai accettano il principio, lo scontro è su come dovrebbe concretizzarsi. La maggioranza si accontenterebbe di semplici dichiarazioni politiche da parte dei partiti prima di presentarsi alle urne; la sinistra chiede che siano incatenati con premi in seggi per la coalizione vincente. E la discussione si è accesa tra la proposta che sta mettendo a punto il vicesegretario Silvio Lega e quella presentata da Tarlino Gittone, capogruppo al Montecitorio ed esponente demitiano, che prevede il doppio voto uno per i singoli partiti e uno per le coalizioni. Unica decisione, alla fine, la convocazione per il 4, 5 e 6 novembre del Consiglio nazionale. In questa sede una proposta, finalmente, la Dc dovrà presentarla. «O all'unanimità o di maggioranza, ma ci sarà», promette il direttore del Popolo, Sandro Fontana. All'appuntamento con il Consiglio nazionale si arriverà attraverso altri incontri della commissione che sta preparando l'ipotesi di riforma (il nuovo appuntamento è per oggi alle 12) e una nuova riunione, la prossima settimana, dell'ufficio politico. Andreotti, seguito a ruota da Scotti, se n'è andato prima del termine dell'incontro. Nell'intervento avrebbe sfumato le sue dichiarazioni a Repubblica che avevano provocato la sollevazione del Psi, ma ha confermato, anche se in versione soft, l'esistenza del «patto di coalizione». Il presidente del Consiglio...

glio ha ricordato che la situazione politica è «molto fluida» per via del montare del fenomeno Leghe, dei cambiamenti a sinistra, dell'astensionismo, per cui «non sono possibili ingessamenti» degli schieramenti. Imboccando l'ascensore, Guido Bodrato ha parlato di «un desiderio generale di accordo, anche se i desideri non bastano a produrre fatti». E ha aggiunto: «Forlani ha parlato poco, e mi è parso molto dubbioso sul fatto che la maggioranza di governo possa raggiungere un'intesa sulle riforme». La proposta di Lega, infine, per Bodrato «complica ulteriormente le cose». Gitti gli ha fatto eco: «Se non sono chiari gli obiettivi, non si parla lo stesso linguaggio». Un altro esponente della sinistra, Nicola Mancino, capogruppo al Senato, ha precisato: «Non siamo per l'obbligatorietà degli appuntamenti elettorali, ma suggeriamo di incentivarli attraverso un premio».

Ma questa ipotesi fa scattare la testa al vicesegretario Lega che preferisce parlare di «sanzioni politiche». Se i partiti non rispettano i patti dichiarati e non riescono a formare un governo entro poche settimane dal voto, si dovrebbe andare a «una nuova tornata elettorale con un diverso sistema».

Forlani ha parlato poco anche all'uscita. «Si sono approfonditi i vari aspetti delle proposte di riforma elettorale», si è limitato a dire. Nel corso della riunione si è discusso anche dell'affaire Moro e dei rapporti, decisamente volti al peggio, con il Psi. Unico argomento assente, almeno ufficialmente, quello di Gava come possibile capogruppo: un nuovo fronte polemico con la sinistra che Forlani per il momento ha deciso di rinviare, anche se di pochi giorni.

A tar mostra di ottimismo, invece, ecco l'andreettiano Franco Evangelisti. «C'è un altro spirito, e infatti De Mita non parla più - ha commentato con i giornalisti - il principio delle coalizioni è passato, lo voglio che la sinistra torni, mi interessa solo questo...».

«È troppo ottimista», gli ha replicato Bodrato. Evangelisti ha anche rivelato che gli andreettiani hanno costituito una loro commissione autonoma, di corrente, sulle riforme elettorali. E chi ne fa parte? Evangelisti ha sorriso ironico: «Io, Sbardella, e altri noti costituzionalisti».

CHE TEMPO FA

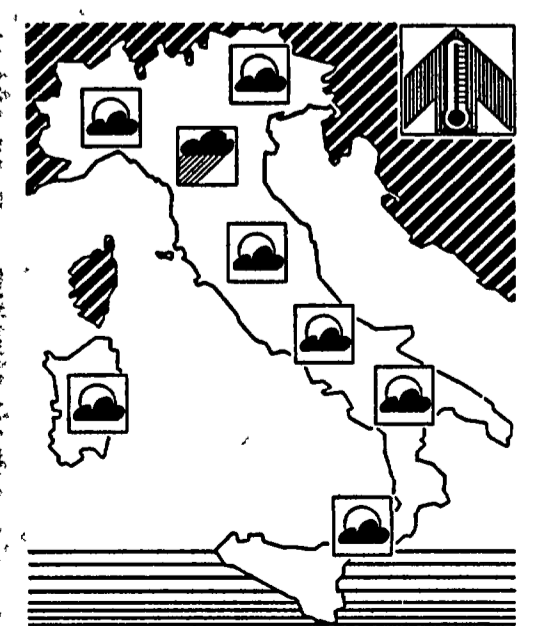


Table with weather icons and labels: SERENO, VARIABILE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO.

IL TEMPO IN ITALIA: una perturbazione atlantica proveniente dalla penisola Iberica si sta addossando all'arco alpino. La sua marcia verso levante è ostacolata e rallentata dalla presenza sull'Italia di un'area di alta pressione. La temperatura a causa della stabilità di un convogliamento di aria temperata marittima tende gradualmente ad aumentare.

TEMPO PREVISTO: inizialmente condizioni di tempo variabile sia sulle regioni settentrionali che su quelle centrali. Durante il corso della giornata tendenza ad aumento della nuvolosità su Piemonte, Liguria e Lombardia con possibilità di precipitazioni. I fenomeni tenderanno ad estendersi successivamente alla fascia tirrenica centrale e alla Sardegna. Scarsi annuvolamenti ed ampie zone di sereno sulle regioni meridionali in leggero aumento la temperatura. VENTI: deboli o moderati provenienti da Sud-Ovest. MARI: generalmente poco mossi. DOMANI: sulle regioni settentrionali e su quelle centrali cielo generalmente nuvoloso con precipitazioni sparse in estensione da Ovest verso Est. Per quanto riguarda le regioni meridionali condizioni di variabilità caratterizzate da alternanza di annuvolamenti e schiarite.

TEMPERATURE IN ITALIA

Table with temperatures in Italy: Bolzano 4 15, Verona 4 13, Trieste 8 18, Venezia 6 17, Milano 4 13, Torino 3 15, Cuneo 4 13, Genova 10 16, Bologna 9 17, Firenze 10 16, Pisa 9 17, Ancona 10 13, Perugia 8 13, Pescara 10 15, L'Aquila 6 10, Roma Urbe 11 17, Roma Flumic 12 20, Campobasso 5 9, Bari 10 17, Napoli 13 19, Potenza 7 13, S M Leuca 11 16, Reggio C 15 22, Messina 17 21, Palermo 20 23, Catania 16 23, Alghero 13 21, Cagliari 15 22.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Table with temperatures abroad: Amsterdam 8 13, Atene 9 16, Berlino 2 13, Bruxelles 2 16, Copenhagen 7 11, Ginevra 8 11, Helsinki 3 6, Lisbona 14 20, Londra 13 17, Madrid 8 16, Mosca -3 3, New York 16 19, Parigi 8 16, Stoccolma 4 9, Varsavia 4 9, Vienna 8 12.

ItaliaRadio LA RADIO DEL PCI

Programmi. Multimediali ogni ora dalle 12 e dalle 15 alle 18.30. Ore 7: Rassegna stampa; 8.30: Libertà e cura del Sal-Opil; 8.30: Il caso Moro in Parlamento; Paolo Costa; 9.30: Un'inchiesta; 10.30: La storia del Pci di Spriano con Piumi; 11.00: Buca; 11.30: 1977; 12.00: Nuovo codice di procedura penale; 13.00: Corriere; 13.30: Giorno; 14.00: Corriere; 14.30: Corriere; 15.00: Corriere; 15.30: Corriere; 16.00: Corriere; 16.30: Corriere; 17.00: Corriere; 17.30: Corriere; 18.00: Corriere; 18.30: Corriere; 19.00: Corriere; 19.30: Corriere; 20.00: Corriere; 20.30: Corriere; 21.00: Corriere; 21.30: Corriere; 22.00: Corriere; 22.30: Corriere; 23.00: Corriere; 23.30: Corriere; 24.00: Corriere.

PREZZI IN MONETA: Alessandro 80.950; Ancona 105.200; Anzio 99.800; Asolo 95.500; Aviano 87.800; Belluno 104.000; Biadene 102.500; Bolzano 103.000; Cagliari 103.000; Caserta 103.000; Catanzaro 103.000; Cosenza 103.000; Cremona 103.000; Ferrara 103.000; Firenze 103.000; Forlì 103.000; Genova 103.000; Grosseto 103.000; Imperia 103.000; Intra 103.000; Ischia 103.000; Lamezia 103.000; Livorno 103.000; Lodi 103.000; Macerata 103.000; Mantova 103.000; Massa 103.000; Matera 103.000; Messina 103.000; Milano 103.000; Modena 103.000; Montecatini 103.000; Napoli 103.000; Novara 103.000; Padova 103.000; Palermo 103.000; Parma 103.000; Pavia 103.000; Perugia 103.000; Pescara 103.000; Piacenza 103.000; Pinerolo 103.000; Pisa 103.000; Portofino 103.000; Potenza 103.000; Pordenone 103.000; Prato 103.000; Ravenna 103.000; Reggio Emilia 103.000; Roma 103.000; Salerno 103.000; Sassari 103.000; Savona 103.000; Siena 103.000; Sondrio 103.000; Taranto 103.000; Terni 103.000; Treviso 103.000; Trieste 103.000; Udine 103.000; Varese 103.000; Verona 103.000; Vicenza 103.000; Vercelli 103.000; Voghera 103.000.

PUnità

Table with subscription rates for PUnità: Italia (7 numeri L. 295.000, 6 numeri L. 260.000), Estero (7 numeri L. 592.000, 6 numeri L. 508.000), Tariffe pubblicitarie (A mod (mm 33 x 40), Commerciale ferialte L. 312.000, Commerciale sabato L. 374.000, Commerciale festivo L. 468.000, Finestrella 1ª pagina ferialte L. 2.613.000, Finestrella 1ª pagina sabato L. 1.530.000, Finestrella 1ª pagina festiva L. 3.373.000, Manchette di testata L. 1.500.000, Redazionali L. 550.000, Finanz-Legali-Concess-Aste-Appalti Ferialte L. 452.000 - Ferialte L. 550.000, A parola. Necrologie-part-aiuto L. 3.000, Economiche L. 1.750), Concessionarie per la pubblicità SIPRA, via Bertola 34 Torino tel 011/57531, SIPRA, via Manzoni 37 Milano tel 02/63131, Stampa Nigi spa, Roma - via De Pelagis, 5 Milano - viale Cino da Pistoia, 10, Ses spa, Messina - via Taormina, 15/c, Unione Sarda spa - Cagliari Elmas.